

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro – bando n. 155922 del 24.10.2023

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, così come modificato dal comma 145 della L.160 del 27.12.2019, si riportano i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione esaminatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove:

Prova scritta

- Conformità al tema
- Congruità, completezza e chiarezza concettuale nell'illustrare gli argomenti
- Pertinenza
- Proprietà di linguaggio
- Sinteticità

Prova pratica:

- Corretta individuazione e sviluppo del caso
- Appropriatezza del linguaggio, completezza e sintesi

Prova orale:

- Pertinenza
- Completezza e precisione nella trattazione
- Proprietà di linguaggio/sintesi

PROVA SCRITTA

Prova scritta n.1

Compiti del datore di lavoro e del medico competente nella prevenzione delle patologie da Silice libera cristallina.

Prova scritta n. 2

Medico competente e attività di collaborazione nel processo di valutazione e gestione dei rischi.
Produzione di mobili in legno: fattori di rischio lavorativo del settore, possibili malattie professionali correlate.

Prova scritta n. 3

Adempimenti del medico competente per eventuale presenza di polveri di legno duro.

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA 1

Valutazione dell'idoneità lavorativa in corso di visita preventiva in lavoratore di 30 anni con diabete insulino-dipendente compensato, che sarà addetto alla mansione di carrellista nel reparto produzione di una cartiera (ciclo continuo).

Quali elementi clinici e quali elementi ambientali sono da valutare?

PROVA PRATICA 2

Infermiere di 40 anni presso reparto di medicina; sedentario e normopeso; da 6 mesi accusa lombalgia ingravescente.

Ha effettuato risonanza magnetica del rachide lombare che mostra disidratazione dei dischi intervertebrali a livello L4/L5 e L5/S1.

Descrivere gli elementi utili all'inquadramento diagnostico e i provvedimenti del medico competente in relazione all'idoneità lavorativa.

PROVA PRATICA 3

Lavoratrice di 50 anni con sindrome del tunnel carpale monolaterale, operaia da 10 anni in un impianto di verniciatura del legno, addetta alla rifinitura (carteggiatura con levigatrice orbitale e carta abrasiva).

Descrivere gli elementi anamnestici, diagnostici e tecnici utili per l'inquadramento della malattia come patologia di possibile genesi professionale e i relativi adempimenti.

PROVA ORALE:

1. Il ricorso avverso il giudizio di idoneità alla mansione: le visite in cui è necessario esprimere un giudizio, le modalità di espressione del giudizio e gli obblighi del medico competente secondo la normativa vigente.
2. Principali fattori di rischio da considerare nella redazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria in una struttura sanitaria.
3. Attività di operatore agricolo: rischi specifici della mansione e protocollo di sorveglianza sanitaria.
4. Il medico competente e la promozione della salute nei luoghi di lavoro.
5. La sorveglianza sanitaria dei lavoratori addetti alle bonifiche amianto.
6. La sorveglianza degli ex esposti professionali ad amianto.
7. La visita periodica dei luoghi di lavoro da parte del medico competente.
8. Rischio biologico in sanità e protocollo di sorveglianza sanitaria.